

Una mano dalla prima giornata di Societario (Enrico Guglielmi)

Primo turno del societario 2013, vengo schierato in campo dal mio circolo – soluzione che come efficacia viene classificata subito dopo barista e guardarobiera, purtroppo entrambi indisponibili - e più o meno a metà del secondo tempo mi si riversa in mano questa cascatella di punti:

- ♠ A J 5
- ♥ A J 3 2
- ♦ A 10 5
- ♣ A J 9

Il poker d'assi li apprezzo di più in altri giochi, a dire il vero... ma pazienza. Apro di 2SA (18-20 bilanciati), e la mia fortissima partner mi accompagna lieve alla manche più economica. La breve licita è quindi stata:

OVEST	NORD	EST	SUD
			2SA
Passo	3SA	Fine	

Ovest attacca con il 3 di Picche e la prode spalma serafica sulla sua porzione di tavolo:

- ♠ Q 8 4
- ♥ 9 7 4
- ♦ Q J 9 6 4 2
- ♣ 8



- ♠ A J 5
- ♥ A J 3 2
- ♦ A 10 5
- ♣ A J 9

Contratto: 3 SA. Attacco: 3♠.

Le prese certe sono per ora i soli 4 Assi, ed è chiaro che la mano si gioca sull'affrancamento delle Quadri, e soprattutto sulla modalità della loro riscossione. Se metto la Q♠ e tiene, posso fare il sorpasso a Quadri, ma è un'idea fuori discussione per ovvie ragioni di collegamento. E soprattutto non serve nemmeno, perché se faccio il sorpasso chiunque abbia il K terzo può bloccarmi il seme, mentre se il suddetto K è secondo non mi interessa catturarlo: 5♦ + 2♠ (che ho su un piatto d'argento dopo l'attacco) + gli altri due Assi = 9 facili prese.

Dunque al morto sto basso ed Est inserisce il 10.

Prima di rilevare con il J devo però prendere una decisione definitiva su queste benedette Quadri. Prendendo col J potrei rinunciare alla chance del K secco – sempre per il fatto che mi bastano 5 prese a Quadri - e presentare subito il 10♦, sperando che chi ha il K lo metta, ma se è terzo ci vorrebbe un difensore veramente debole o distratto per farlo: il morto mi pare eloquente.

Non c'è nulla da fare, se il K è terzo mi serve un ingresso a lato, che ovviamente non può essere che la Q♠: ma allora è indispensabile prendere l'attacco con l'Asso e riservarmi poi di giocare il probabile expasse al K per rientrare. E' un colpo classico, da mano preparata: non devo rinunciare alla seconda presa di Picche, ma solo differirne l'incasso.

Il che sarebbe molto bello se avessi una doppia tenuta in entrambi gli altri semi, ad esempio se avessi il 10♣ al morto invece dell'8, ma così non è. Pertanto, se rinuncio a mettere subito in saccoccia le due Picche, quando passo per il K♦ possono farmi saltare la tenuta di Fiori, e quando passo per quello di Picche incassarne un tot. E così perderei una manche che col K♦ secondo sarebbe stata di battuta.

Ho l'impressione che una linea al 100% non ci sia, ma qualcosa devo pur decidere. Che riescano a sfondare a Fiori è tutt'altro che certo, viste le intermedie che ho. Se anche fosse, posso riuscire a tagliare le comunicazioni se sono 6-3. In sostanza perdo solo se la difesa, in presa col K♦, torna fiori e Ovest ha un onore almeno quarto con il 10. Questa chance mi pare comunque superiore al K♦ secondo.

Mi sono deciso: sul 10♠ di Est (già, perché devo ancora rispondere alla prima presa!) prendo di Asso, e gioco A♦, il K ovviamente non cade, e 10♦. Ovest scarta il 2♠, che sembrerebbe invitare a Fiori e mostrare palo quinto, dopo l'attacco di 3, ed Est liscia per prendere poi sulla terza Quadri mentre Ovest si libera di una Cuori. Est ritorna con la Q♣ che catturo con l'Asso. La situazione dopo cinque prese:

♠	Q 8		
♥	9 7 4		
♦	J 9 6		
♣	-		
<div style="display: inline-block; background-color: #38761d; color: white; padding: 10px 20px; border: 1px solid black;"> <table style="width: 100%; height: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center; padding: 5px;">N</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; padding: 5px;">S</td> </tr> </table> </div>		N	S
N			
S			
♠	J 5		
♥	A J 3 2		
♦	-		
♣	J 9		

Gioco picche verso Q-8 del morto e Ovest mi sorprende giocando piccola. Per quello che ne sa lui, potrebbe avere il down da incassare tra Fiori e Cuori, mentre il morto si accinge a riscuotere quattro prese verosimilmente sufficienti al mantenimento del contratto (è quasi impossibile che io non abbia una presa sicura a Cuori, vista l'apertura). Possibile che abbia liscio con il K? Forse sì, perché il mio Asso gli ha sicuramente fatto piazzare il J al compagno: ma se ha il 9, sa che non ho la forchetta che possa indurmi in errore. Ora riesaminiamo la prima presa: Est impegnò il 10, quindi può benissimo avere il K, mentre è praticamente impossibile che abbia il 9 perché nessuno inganna il compagno nel suo seme di attacco. Inoltre, mentre quasi tutti attaccano da quattro cartine con la maggiore o la seconda, è ben possibile che con 5 cartine Ovest abbia scelto la quarta migliore invece della cima di nulla. Con un certo batticuore passo quindi l'8, ed effettivamente Est tira fuori il K e torna con il 10 di Fiori, nel tentativo di "mettere sotto" un eventuale Jxx, ma nella fattispecie evitandomi l'indovinello nel seme. Copro il 10 col J, Ovest prende col K e le restanti prese sono mie. 3SA+1.

La mano completa:

	♠ Q 8 4		
	♥ 9 7 4		
	♦ Q J 9 6 4 2		
	♣ 8		
♠ 9 7 6 3 2		♠ K 10	
♥ K 8 6		♥ Q 10 5	
♦ 3		♦ K 8 7	
♣ K 6 4 2		♣ Q 10 7 5 3	
	♠ A J 5		
	♥ A J 3 2		
	♦ A 10 5		
	♣ A J 9		

A carte viste e senza troppi fronzoli, sarebbe bastato beceramente vincere l'attacco a Picche con il J, battere l'Asso raccogliendo il K secco e smontare il fermo a Quadri di Est, per 11 banalissime (?) prese. "Partner, perché ti complichì sempre la vita? Fai gli impasse, almeno quando te li regalano sull'attacco...".

Ovest avrebbe potuto infastidire inserendo il 9 al secondo giro di Picche. Questo sarebbe stato addirittura mortale se il K♠ fosse stato terzo, ma come si è visto il dichiarante era già orientato a giocare sulla divisione 5-2 delle Picche con K-10 secchi. Dal canto suo, Est aveva trovato l'eccellente ritorno di Q♣ (il ritorno di piccola avrebbe in pratica obbligato il dichiarante a vincere passando il 9, linea due volte più probabile rispetto al J). Se avesse poi rigiocato piccola

Fiori una volta in presa a Picche, avrebbe messo il dichiarante di fronte al duro dilemma se il ritorno provenisse da Q-10 o fosse un'uscita di inganno da K-Q.

E' davvero difficile stimare le probabilità relative delle due linee di gioco (K♦ secondo senza alternative, oppure sblocco dell'Asso di Picche con tutte le successive varianti legate alla posizione delle Fiori e al loro maneggio da parte di dichiarante e difesa). Alla fine, probabilmente il dichiarante non ha resistito alla tentazione della giocata più artistica. Anche i bridgisti hanno un'anima!

All'altro tavolo Ovest azzeccò l'ottimo attacco a Fiori modificando radicalmente la situazione. Il dichiarante, catturata la Q con l'Asso, presentò prima il 10♦, lisciato, e poi il J♠ preso dal K. Ora sul ritorno Fiori indovinò passando il 9; vittoria di Pirro perché un terzo giro di Fiori batte comunque, ma Ovest temette il J protetto e cercò fortuna a Cuori. Catturata di nuovo la Q con l'Asso, il dichiarante smontò il K♦ e indovinò ancora a lisciare il ritorno Cuori di Est, cedendo quindi una presa per seme: fatte giuste.